

* LE ELEZIONI SONO UNA TRAPPOLA PER COGLIONI (SARTRE)

Il nano Fanfani è tornato al governo da sole poche settimane, ma già ci ha dato modo di conoscere di quale pessima pasta sia fatto lui e il immenso governo. Aumenti di tutte le tariffe, aumenti selvaggi di tasse ed imposte, tagli drastici ai servizi sociali. Grazie alla complicità di un vertice sindacale venduto e ciarlatano è riuscito ad imporre ai lavoratori un accordo-capestro che taglieggia i salari e calpesta le conquiste di un decennio di lotte operaie e studentesche.

BISOGNA SUBITO FERMARE QUESTO GOVERNO ED IL NANO CHE LO CAPEGGIA!

Quanto ci è costata la sua politica?

- 1) Studiare costerà sempre di più: l'aumento delle tasse inciderà pesantemente sui prezzi causando un'impennata nei costi dei libri dei generi alimentari, dei beni di consumo in generale. Il prezzo dell'autobus raddoppierà, gas, acqua, luce, telefono aumenteranno notevolmente.
- 2) Nel contempo diminuiranno drasticamente salari e stipendi: quale famiglia di estrazione popolare potrà permettersi di mantenere un figlio per 5/6 anni all'università? a prezzo di quali sacrifici? Ma non basta:
- 3) Questi provvedimenti creano disoccupazione: non è vero che regalando soldi ai padroni si creino nuovi investimenti e quindi nuovi posti di lavoro; non è mai stato vero e non è vero adesso, come le statistiche stanno a dimostrare. E' vero piuttosto che tutta una serie di misure prese da questo governo (riduzione della mutua per chi lavora solo pochi mesi all'anno, chiamata nominativa nelle assunzioni, aumento dell'IRPEF per i redditi fino a 5 milioni annui) colpiscono duramente i lavoratori precari (molti dei quali sono studenti) ricacciandoli nella disoccupazione e nel lavoro nero.
- 4) Sono partiti i dipartimenti, che dovrebbero migliorare la ricerca ecc. ecc. (balle: non servono a niente nel modo in cui sono attuati); la loro "creazione" richiederebbe nuovo personale, cosa da escludersi: la legge finanziaria infatti blocca le assunzioni del personale pubblico?!?!?!?

E' ESSENZIALE FERMARE LA POLITICA ANTIPOPO-LARE DI FANFANI!!!!

Purtroppo manca una grande forza popolare di opposizione.

-Il PSI di Craxi è una fogna di cui è meglio tacere

-Il PCI fa un'opposizione al burro fuso che finisce assai spesso per fare da ideale condimento ai maccheroni preparati da Fanfani.

-Il PCI aveva la forza parlamentare per fermare i provvedimenti governativi facendo così cadere il governo: bastava che un quarto dei suoi deputati parlasse per 1/4 d'ora per fare decadere i decreti;



il PCI poteva opporsi all'accordo-truffa sul costo del lavoro, EPPU-
RE NON L'HA FATTO!! La verità è che questo partito sta tradendo le
sue origini per arrivare a tappe forzate verso posizioni moderate e
perbeniste.

Non riesce neppure a fare una reale opposizione ad un personaggio
come Fanfani!

Occorre perciò, per creare prospettive di un radicale cambiamento,
costruire opposizione ovunque possibile: dalle fabbriche all'univer-
sità. Per noi studenti la prima essenziale scadenza è quella delle
prossime elezioni universitarie. E' importante cogliere questa oc-
casione per reiniziare un discorso di seria e rigorosa opposizione:

CONTRO la logica baronale che governa le università.
CONTRO un governo che vuole restaurare una vera e propria universi-
tà di classe.

CONTRO il clima di "revanche" e di "riflusso" che tende a surrogare
con immotivata selettività una sempre minore qualificazione
degli studi.

La scelta veramente antagonista non è cadere nella trappola eletto-
rale scimmiettando lo squallido spettacolo dei "partiti veri" con
"parlamentini in sedicesimo" ed onorevoli formato ridotto!
Queste elezioni non servono a nulla se non a giustificare e legit-
timare una gestione baronale dell'università.

COSA HANNO FATTO IN QUESTI ANNI I NOSTRI COSIDDETI RAPPRESENTANTI?
(che hanno solo funzione consultiva o decorativa)

COSA HANNO CAMBIATO? NULLA!!!

Perché nulla potevano cambiare, laici, ciellini o figiotti che fos-
sero.

NOI CI OPPOREMO A QUESTA FARSA!

Non ci interessa partecipare alle elezioni: rivendichiamo piuttosto
un diritto generalizzato all'informazione:

PUBBLICITA' DELLE DELIBERE DI SENATO ACCADEMICO, CONSIGLIO DI FACOLTA' E O.U.
PUBBLICITA' DELLE EDUTE DI SENATO ACCADEMICO, CONSIGLIO DI FACOLTA' E O.U.

La democrazia non è quella degli "onorevolini", ma quella dei collettivi di
facoltà e di corso e quella delle assemblee studentesche!
Noi proponiamo a tutti coloro che, senza pregiudizi, intendono discutere
di questa prossima scadenza per organizzare l'astensionismo di massa po-
liticizzato di intervenire in una

ASSEMBLEA degli UNIVERSITARI

che si terrà GIOVEDÌ 3.2.1983 presso
la sede di DP (Via S. Carlo 42). ore 21

o.d.g.: opposizione al governo Fanfani
elezioni universitarie

DI FRONTE ALE RICHIESTE DEGLI
STUDENTI IL GOVERNO È RINASTO
SENZA PAROLE



Democrazia Proletaria
Federazione di Bologna



Sezion. Universitaria